

## **Cistite e vestibolite vulvare: suggerimenti di cura**

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano

Dott.ssa Dania Gambini

Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

*"Da tre anni ho cistiti ricorrenti ogni mese. Ho fatto tutti gli esami possibili (urinocoltura, ecografie, tamponi, flussimetrie), ma risulta tutto negativo. Il problema però persiste e non riesco a liberarmene. Inoltre da qualche mese dopo la cistite mi viene una specie di infiammazione vaginale. E' molto devastante!"*

Gentile amica, basandoci sul suo breve racconto l'infiammazione di cui parla potrebbe essere una vestibolite vulvare, una condizione infiammatoria cronica del vestibolo vaginale associata frequentemente proprio a cistiti ricorrenti e/o post-coitali (con comparsa entro 24-72 ore dal rapporto). Generalmente si manifesta con dolore e bruciore in sede di penetrazione.

La diagnosi viene posta in sede di accurata visita ginecologica, con la caratteristica iperemia (arrossamento) del vestibolo vaginale, dolore tipico a ore 5 e 7 dell'introito vaginale e ipertono del muscolo elevatore dell'ano, particolarmente marcato nelle donne colpite da cistite ricorrente.

La terapia è multimodale: si basa sull'utilizzo di farmaci antimicotici, antinfiammatori naturali, probiotici intestinali, disinfettanti delle vie urinarie, da associarsi a sedute di riabilitazione del pavimento pelvico per ridurre l'ipertono della muscolatura vaginale. Nel giro di qualche mese si può arrivare alla guarigione completa. Per maggiori dettagli sulle cause e sulla terapia delle cistiti ricorrenti la rimandiamo all'articolo sotto indicato. Un cordiale saluto.